

## Vendramin dipinge “Il buono e il cattivo governo” per la nuova sala consiliare

**Pubblicato:** Giovedì 4 Febbraio 2016



**Inaugurata la nuova sala consiliare, fortemente voluta dal sindaco Lorenzo Guzzetti.** La cerimonia è avvenuta nei giorni scorsi e la vera sorpresa è stato l'affresco realizzato dal noto pittore **Fabrizio Vendramin**, salito agli onori della cronaca nazionale soprattutto grazie alla vittoria anni fa dell'**Italia's got talent**, grazie alla sua particolare tecnica di pittura.

Ora questa nuova impresa: un'intera parete dedicata a un dipinto dal titolo "**Il buono ed il cattivo governo**", un monito per tutti gli amministratori, presenti e futuri, tra vita e povertà. Inoltre la nuova sala è dedicata a Tito Zaffaroni, primo sindaco di Uboldo.

«**Gli effetti del Buono e del Cattivo Governo** il nostro Fabrizio li ha riletti magistralmente così: da una parte la campagna soleggiata, un albero, la terra che dà frutto. E un bambino, un neonato – ha illustrato nel suo discorso inaugurale il sindaco Lorenzo Guzzetti -. Un bambino che nasce rappresenta la volontà di una società di darsi un futuro, è l'espressione massima del disegno positivo per il quale noi siamo al mondo. **Dall'altra parte gli effetti del Cattivo Governo sono una città che cade in rovina e un uomo abbandonato.** Il Cattivo Governo è quel governo che pensa a soddisfare le pretese, non a tendere al Bene Comune che realizza i propri desideri in maniera operosa attraverso Giustizia e Concordia. Per questa ragione è prepotente un particolare che al primo sguardo può sfuggire ma che invece è fondamentale: il Cattivo Governo è strabico. **Non vede. Oppure vede quello che vuole lui o chi vuole lui.**».

«E il risultato è ciò che vediamo: una città in rovina e un uomo abbandonato – prosegue il primo cittadino -. Se il Buon Governo non fa distinguo **tra i suoi figli, il Cattivo Governo sì**. Se il Buon Governo chiede innanzitutto agli stessi cittadini, al popolo, di “unirsi insieme” attraverso la Giustizia e la Concordia, il Cattivo Governo slega i cittadini, li divide, non dà regole ma vede in maniera appunto strabica ciò che interessa solo a lui e lo vuole perseguire ad ogni costo per la sua gloria personale, non per il bene di tutti. Arrivando alle divisioni, alle fazioni, alla sete di vendetta o di rivincita. Alle guerre. Dichiarate o meno che esse siano, ma pur sempre guerre. Mentre Fabrizio realizzava questo dipinto, **ho iniziato a riflettere anche io su ciò che verrà dopo**».

«Questa opera d’arte è ciò che personalmente lascio di più caro a tutta la mia comunità che ho avuto l’onore di servire in questi anni – prosegue Guzzetti -. È stato e sarà bello ancora servire questo popolo perché una delle cose più belle che ho potuto sperimentare come **Sindaco è la capacità di tanti miei concittadini di sapersi legare ancora tra di loro attraverso la Concordia**. Infine, questo dipinto è anche una grande dichiarazione d’amore. Se tutto quello che vi ho raccontato è afferente al sole, il resto lasciamolo alla luna che “induce domande più timide ma non comporta per forza risposte».

[Manuel Sgarella](#)

[manuel.sgarella@varesenews.it](mailto:manuel.sgarella@varesenews.it)